



# **ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA VICENTINA**

**3° INDAGINE 2013**

**Consuntivo 3° trimestre 2013**

**Previsioni semestre ottobre 2013-marzo 2014**

**novembre 2013**



## INDICE

---

<b>La congiuntura economica nazionale e internazionale</b>	<b>p. 3</b>
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>p. 4</b>
Industria manifatturiera nel complesso	p. 4
<i>Consuntivo III trimestre 2013</i>	<i>p. 4</i>
<i>Previsioni per il semestre ottobre 2013-marzo 2014</i>	<i>p. 8</i>
Alimentare	p. 9
Tessile, abbigliamento e calzature	p. 9
Concia e pelli	p. 10
Legno e mobili	p. 10
Chimica, gomma e plastica	p. 11
Lavorazione dei minerali non metalliferi	p. 11
Metallurgia	p. 12
Meccanica	p. 12
Elettromeccanica	p. 13
Gioielleria e oreficeria	p. 13
Altri settori manifatturieri	p. 14
Altri indicatori per l'industria manifatturiera	p. 15
Il campione dell'indagine sull'Industria manifatturiera	p. 16
<i>I settori analizzati secondo la classificazione Ateco 2007</i>	<i>p. 17</i>
<b>Costruzioni</b>	<b>p. 18</b>
<b>Commercio</b>	<b>p. 20</b>
Consuntivo III trimestre 2013	p. 20
Previsioni per il semestre ottobre 2013-marzo 2014	p. 21
Il campione dell'indagine sul Commercio e sui Servizi	p. 22
<b>Anagrafe delle imprese</b>	<b>p. 23</b>
<b>Ulteriori indicatori congiunturali</b>	<b>p. 24</b>



## La congiuntura economica nazionale e internazionale

Si riportano di seguito alcune delle considerazioni di sintesi formulate dalla Banca d'Italia nel Bollettino economico n. 74 (ottobre 2013).

"L'espansione dell'attività economica globale prosegue, ma risente di una perdita di slancio delle economie emergenti. Nell'area dell'euro il prodotto è tornato a crescere nel secondo trimestre di quest'anno, dopo sei cali consecutivi. Gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, a ritmi moderati, nella seconda parte del 2013. I segnali sono però ancora incerti.

Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere i tassi ufficiali su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato, in un contesto di bassa inflazione, di debolezza dell'attività economica e di crescita contenuta della moneta e del credito. Il Consiglio è pronto a impiegare tutti gli strumenti, incluse nuove operazioni di rifinanziamento, per mantenere i tassi a breve termine su livelli coerenti con le prospettive di inflazione nel medio periodo.

Sono emersi primi segnali favorevoli per l'economia italiana. Negli ultimi mesi, anche in virtù del miglioramento del ciclo economico europeo, sono emersi per l'economia italiana alcuni segnali qualitativi positivi. Il giudizio delle imprese sulle condizioni per investire è migliorato, tornando su valori prossimi a quelli precedenti la crisi dell'estate del 2011, sia nell'industria sia nei servizi. Il calo della produzione industriale è proseguito in luglio e, in misura minore, in agosto; nel trimestre estivo il ritmo di caduta del PIL dovrebbe essersi pressoché annullato. Si profila la possibilità di un'inversione di tendenza dell'attività economica entro la fine dell'anno, cui la ripresa degli investimenti fornirebbe un contributo significativo.

L'attività economica sta finora beneficiando del buon andamento delle esportazioni. Un sostegno alla domanda interna, dalla quale dipende in larga parte il consolidarsi della ripresa, potrebbe essere fornito dal graduale rafforzamento nella fiducia di famiglie e imprese. Circa metà delle imprese partecipanti ai nostri sondaggi ritiene di aver superato la fase peggiore o si attende un solido miglioramento a breve.

La caduta dell'occupazione, intensa nel primo trimestre di quest'anno, si è attenuata nel secondo. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 12,0 per cento nel secondo trimestre, aumentando in misura più contenuta rispetto a quelli precedenti.

L'inflazione resta bassa. In settembre l'inflazione è scesa allo 0,9 per cento sui dodici mesi, un livello molto basso nel confronto storico; le pressioni dal lato dei costi restano deboli. L'aumento dell'IVA entrato in vigore all'inizio di ottobre eserciterebbe una temporanea spinta al rialzo dell'indice dei prezzi al consumo pari, nell'ipotesi di traslazione totale, a meno di mezzo punto percentuale.

Le condizioni del credito sono ancora tese. Le tensioni sull'offerta di prestiti restano un freno alla ripresa. La flessione dei finanziamenti alle imprese e alle famiglie è proseguita; qualche segnale di attenuazione delle difficoltà di accesso al credito è riportato dalle imprese nei sondaggi, ma l'offerta di prestiti, che continua a risentire del peggioramento del rischio di credito dovuto al prolungarsi della recessione, è destinata a migliorare solo gradualmente.

Per l'anno in corso e per il 2014 il quadro macroeconomico delineato dal Governo presenta limitati scostamenti rispetto alle previsioni della Banca d'Italia pubblicate lo scorso luglio, che hanno trovato alcune conferme nelle informazioni congiunturali successive. Per gli anni 2015-17 esso delinea una crescita superiore alle previsioni di consenso, in quanto assume il pieno realizzarsi degli effetti delle riforme strutturali introdotte nel passato biennio e un significativo miglioramento degli spread sui nostri titoli di Stato. Il concretizzarsi di queste ipotesi richiederà la stabilità del quadro interno e la continuità del processo di riforma."

## Industria manifatturiera

### INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO

#### **Consuntivo III trimestre 2013**

Dai risultati dell'analisi congiunturale dell'economia vicentina nel 3° trimestre 2013 risulta che vi è stata una piccola crescita produttiva, ma i segnali restano deboli e contraddittori: gli ordini sono infatti diminuiti. I dati più significativi riguardano le variazioni destagionalizzate della produzione e del fatturato rispetto al 2° trimestre: entrambe marcano un +1,7%. Il fatturato conferma il leggero incremento già registrato nel 2° trimestre, mentre la serie degli ordini è tornata in territorio negativo: quelli del mercato domestico sono sostanzialmente stabili, ma desta preoccupazione la riduzione rispetto al periodo aprile-giugno di quelli provenienti dall'estero.

Nel terzo trimestre 2013 il settore manifatturiero evidenzia una ripresa produttiva accompagnata da un analogo aumento del fatturato (la variazione destagionalizzata rispetto al 2° trimestre è pari a +1,7% per entrambe le serie). I segnali di ripresa sono tuttavia contraddittori: le serie degli ordinativi interni mostra una stazionarietà mentre la serie degli ordini provenienti dall'estero è in frenata (la variazioni rispetto al trimestre precedente, opportunamente destagionalizzata, è stata pari a -3,2%). Nel periodo luglio-settembre c'è stato un piccolo aumento degli addetti occupati nell'industria: rispetto a fine giugno la variazione è stata di +0,3%. Nonostante il ritorno alla crescita della produzione e del fatturato, le incertezze politiche, la persistente difficoltà di accesso al credito, la contrazione degli ordini provenienti dall'estero e la debolezza dei consumi interni portano gli imprenditori a mantenere previsioni ancora prudenti sull'andamento economico nei prossimi mesi anche se in miglioramento rispetto all'indagine di giugno. Rispetto al 3° trimestre del 2012 la produzione è aumentata dell'1% soprattutto grazie alle performance delle imprese della gomma-plastica, della meccanica e dell'elettro-meccanica mentre i settori con produzioni calanti sono la lavorazione dei materiali non metalliferi (materiali da costruzione), il legno-mobilio e l'alimentare. Le imprese di piccola dimensione restano in una situazione di maggiore difficoltà presumibilmente perché più legate al mercato interno. A fine giugno i giorni di produzione assicurati dagli ordinativi già raccolti sono 43, in linea con il dato della rilevazione precedente (a fine giugno i giorni di produzione assicurata erano 44).

I dati di raffronto trimestrale non destagionalizzati indicano dei moderati decrementi di produzione (-3,6%), ordinativi (dom. interna -4,9%, dom. estera -3,2% e dom. totale -4,3%) e fatturato (-3,8%). L'occupazione ha avuto invece un lievissimo incremento (+0,3%).

Gli indicatori calcolati nel raffronto annuale (non destagionalizzati) indicano un leggero incremento di produzione (+1%), domanda estera (+3,7%), domanda totale (+0,6%) e fatturato (+1,3%). Hanno invece subito una lieve flessione la domanda interna (-1,3%) e l'occupazione (-0,2%).

Le imprese con almeno dieci addetti, la parte numericamente più consistente del campione, evidenziano un andamento che ricalca quello del campione complessivo soprattutto nel raffronto trimestrale. Le differenze stanno nel raffronto annuale, dove si nota un relativo miglior andamento di produzione (+1,3%), fatturato (+1,6%) e occupazione (+0,2%).

Le piccole imprese con un numero di addetti compreso tra 2 e 9 mostrano anch'esse un andamento del tutto analogo alla totalità del campione per quanto riguarda il confronto sul



trimestre precedente, mentre si nota una accentuazione delle tendenze negative nel raffronto su base annuale. Ecco quindi che rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente la produzione indica -0,6%, la domanda interna -2,5%, la domanda totale -1,7% e l'occupazione addirittura -3,5%. Il fatturato rimane invariato e soltanto la domanda estera porta il segno positivo (+4%).

Pur restando su livelli elevati, nel 3° trimestre 2013 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) sono diminuite: da 5,2 milioni di ore nel 2° trimestre a 4,7 milioni di ore nel 3° trimestre (-9,7%), va comunque considerato che nel mese di settembre vi è stata difficoltà nel finanziamento e nell'autorizzazione delle ore di CIG "in deroga". Le ore complessive di CIG nei primi nove mesi del 2013 sono state 15,4 milioni, contro 12,1 milioni nello stesso periodo del 2012 (+27%). Nel 3° trimestre le ore autorizzate di tutte le componenti della CIG (ordinaria, straordinaria e "in deroga") sono comunque diminuite. Il ricorso a strumenti "non ordinari" (CIGS e componente "in deroga") è nettamente maggioritario (79%): ciò significa che le imprese che hanno beneficiato di questi ammortizzatori hanno esaurito il plafond di ore di CIG stabilito dalla normativa oppure operano in settori usualmente non coperti da questo strumento (a esempio l'artigianato).

A conferma del persistere delle difficoltà occupazionali, il confronto tra il terzo trimestre e il secondo trimestre 2013 mostra che gli ingressi nelle liste di mobilità sono aumentati: 511 contro 430 del trimestre precedente (+18,8%). Il confronto diretto tra i primi nove mesi del 2013 e l'analogo periodo del 2012 non è possibile poiché a partire da gennaio 2013 la L. 236/1993 non dà più diritto ad agevolazioni e le liste riferite a tale normativa non sono state più aggiornate.

Nel 3° trimestre 2013 il saldo tra iscrizioni e cancellazioni al Registro delle Imprese è tornato ad essere negativo: -116 (è stato di -1.161 nel 1° trimestre e +207 nel 2° trimestre). Il saldo è positivo nell'industria, nel credito-assicurazioni e nei servizi alle persone, mentre si registra la diminuzione nelle costruzioni, nei trasporti, nel commercio e soprattutto nell'agricoltura. Nei primi nove mesi del 2013 il saldo è di -1.070 rispetto a -1.715 nel periodo gennaio-settembre 2012.

Le aperture delle procedure concorsuali nel 3° trimestre 2013 sono diminuite rispetto al 2° trimestre : 37 nel 3° trimestre contro 82 nel 2° trimestre (-42,2%). Nei primi nove mesi del 2013 l'apertura di procedure concorsuali ha riguardato 188 aziende (179 aziende nel periodo gennaio-settembre 2012, +5%). Nell'ambito di queste procedure i fallimenti sono stati 30 nel 3° trimestre 2013, 51 nel 2° trimestre 2013.

L'ammontare del monte protesti indica un miglioramento nella capacità delle imprese e delle famiglie di far fronte alle loro obbligazioni: l'ammontare protestato nel 3° trimestre è stato di 4,3 milioni di euro, contro 7,1 milioni di euro nel 2° trimestre (-39,8%); è diminuito anche il numero di effetti protestati (da 2.141 a 1.757, -17,9%). L'ammontare complessivamente protestato nei primi nove mesi del 2013 è stato di 18,3 milioni di euro, contro 19,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012 (-4,5%).

Al 31 agosto 2013 lo stock di prestiti bancari alle imprese è stato di 17,9 miliardi in diminuzione rispetto ai 18,8 miliardi di fine dicembre (-4,8%): si tratta del valore più basso da quando esiste la serie (giugno 2010). Il problema della restrizione del credito alle imprese vicentine è ancora attuale e continua ad accentuarsi. Nei primi otto mesi dell'anno l'ammontare dei prestiti al settore produttivo sono diminuiti sia nel manifatturiero (-3,9%), sia nei servizi (-5%) sia soprattutto nelle costruzioni (-8,5%).

Anche nella provincia di Vicenza le immatricolazioni di veicoli continuano a diminuire: nel 3° trimestre le nuove immatricolazioni sono state 3.613 contro 5.002 immatricolazioni nel 2° trimestre (-12%). Nei primi nove mesi 2013 le immatricolazioni sono state 12.838, contro 13.958 immatricolazioni nello stesso periodo del 2013 (-8%) a conferma del persistere della debolezza degli acquisti di beni durevoli.

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE CON MENO DI 10 ADDETTI**

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	-2,4	-0,6
DOMANDA INTERNA	-3,5	-2,5
DOMANDA ESTERA	-5,8	4,0
DOMANDA TOTALE	-3,8	-1,7
FATTURATO	-3,1	0,0
OCCUPAZIONE	1,3	-3,5

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE CON OLTRE 10 ADDETTI**

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	-3,8	1,3
DOMANDA INTERNA	-5,4	-0,9
DOMANDA ESTERA	-3,0	3,7
DOMANDA TOTALE	-4,4	1,0
FATTURATO	-3,9	1,6
OCCUPAZIONE	0,2	0,2

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE TOTALI**

	var.% trim.prec.	var.% trim.prec. destagionalizzate	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	-3,6	1,7	1,0
DOMANDA INTERNA	-4,9	0,0	-1,3
DOMANDA ESTERA	-3,2	-3,2	3,7
DOMANDA TOTALE	-4,3	-	0,6
FATTURATO	-3,8	1,7	1,3
OCCUPAZIONE	0,3	-0,3	-0,2

**PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI DEL SETTORE MANIFATTURIERO VICENTINO**

Variazioni trimestrali congiunturali calcolate su indici destagionalizzati

	3 ° trim 11	4 ° trim 11	1 ° trim 12	2 ° trim 12	3 ° trim 12	4 ° trim 12	1 ° trim 13	2 ° trim 13	3 ° trim 13
PRODUZIONE	-1,9	-3,8	-1,2	0,3	-2,7	-1,7	1,5	-1,3	1,7
DOMANDA INTERNA	-0,9	-4,0	-3,6	-3,9	-3,8	-1,2	-1,4	-0,4	0,0
DOMANDA ESTERA (*)	-4,9	-1,2	-0,9	4,4	-5,5	0,9	3,0	3,4	-3,2
FATTURATO	0,5	-3,7	-0,2	-0,7	-2,5	-1,3	-1,8	0,5	1,7
OCCUPAZIONE (*)	-0,1	-0,3	0,2	-0,2	-0,2	-0,4	0,1	-0,1	0,3

Fonte: elaborazioni uff. studi CCIAA di Vicenza su dati VenetoCongiuntura al 3° trimestre 2013; (\*) le serie non presentano stagionalità. Destagionalizzazione basata sulla procedura TRAMO-SEATS.

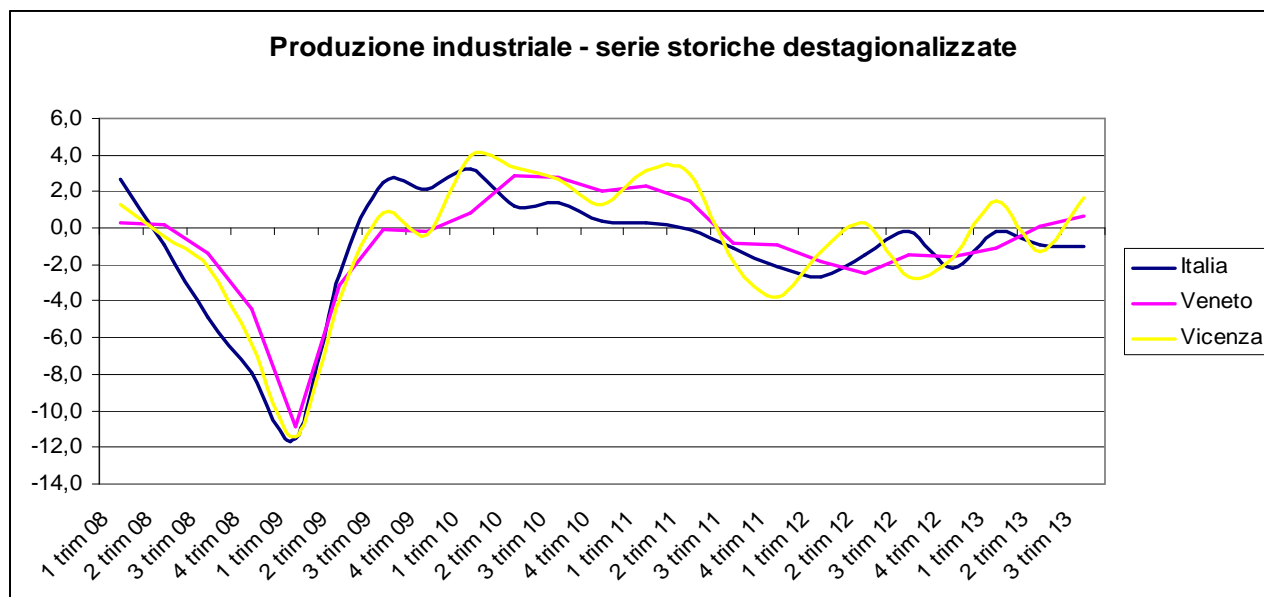
N.b.: l'aggiunta di una nuova informazione porta ad una stima migliore del modello di correzione della stagionalità e quindi alla revisione degli indicatori già pubblicati.

## PRODUZIONE INDUSTRIALE SERIE STORICA

Variazioni trimestrali congiunturali della produzione industriale calcolate su indici destagionalizzati			
Trimestre	Italia	Veneto	Vicenza
1 trim 08	2,7	0,3	1,3
2 trim 08	-0,9	0,2	-0,5
3 trim 08	-4,9	-1,4	-2,1
4 trim 08	-7,9	-4,4	-6,3
1 trim 09	-11,5	-10,9	-11,4
2 trim 09	-2,6	-3,1	-4,0
3 trim 09	2,5	-0,1	0,8
4 trim 09	2,1	-0,2	-0,3
1 trim 10	3,2	0,8	4,0
2 trim 10	1,2	2,9	3,3
3 trim 10	1,4	2,7	2,6
4 trim 10	0,4	2,1	1,3
1 trim 11	0,3	2,3	3,1
2 trim 11	-0,1	1,5	3,0
3 trim 11	-1,1	-0,8	-1,9
4 trim 11	-2,1	-0,9	-3,8
1 trim 12	-2,7	-1,9	-1,2
2 trim 12	-1,5	-2,4	0,3
3 trim 12	-0,2	-1,5	-2,7
4 trim 12	-2,2	-1,6	-1,7
1 trim 13	-0,2	-1,1	1,5
2 trim 13	-0,9	0,1	-1,3
3 trim 13	-1,0	0,6	1,7

Fonte: per l'Italia Istat (dati elaborati a partire dalla serie mensile presente in I.STAT riferita all'industria (escluse le costruzioni)); per il Veneto e Vicenza elaborazioni uff. studi CCIAA di Vicenza su dati VenetoCongiuntura al 3° trimestre 2013. La serie riferita al Veneto può differire da quella calcolata da Unioncamere del Veneto.

N.b.: l'aggiunta di una nuova informazione porta ad una stima migliore del modello di correzione della stagionalità e quindi alla revisione degli indicatori già pubblicati.



Nei cinque anni di serie storica presa in esame, sicuramente la fase più critica è stata tra l'autunno del 2008 e la prima parte del 2009. Poi tra il 2010 e la prima parte del 2011 la fase critica appariva superata: su base congiunturale la produzione industriale è stata crescente in tutto il 2010 e nella prima parte del 2011. A partire dal terzo trimestre 2011 si nota un rallentamento che interessa i diversi livelli territoriali e che si va accentuando nel quarto trimestre 2011. L'andamento dell'anno 2012, inizialmente migliorativo, decelera nei successivi trimestri per attestarsi sugli stessi livelli di fine 2011. Nel 2013 le serie hanno andamenti differenziati e non univoci.

**Previsioni per il semestre ottobre 2013-marzo 2014**

Gli imprenditori di tutti i settori manifatturieri hanno aspettative che sono orientate in senso molto cauto per il semestre a cavallo tra 2013 e 2014. Pur con qualche differenza, tale orientamento è condiviso sia dalle piccole e piccolissime imprese sia da quelle di più grandi dimensioni.

L'insieme totale delle imprese manifatturiere indica come probabile una stazionarietà della domanda estera e una lieve diminuzione di produzione, domanda interna, fatturato e occupazione.

Per le imprese con almeno dieci addetti il quadro si prefigura un po' meno pessimistico, con stazionarietà di produzione e fatturato, lieve aumento della domanda estera e lieve diminuzione della domanda interna e dell'occupazione.

Per le imprese più piccole, con un numero di addetti compreso tra 2 e 9, le previsioni accentuano invece la sfiducia: vengono indicati come probabili dei leggeri cali di produzione, domanda interna e occupazione. Nel contempo però potrebbero esserci delle diminuzioni più sensibili di domanda estera e fatturato.

<b>Imprese 2-9 addetti</b>	<b>Tendenza</b>
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione

<b>Imprese con almeno 10 addetti</b>	<b>Tendenza</b>
Produzione	Stazionarietà
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Stazionarietà
Occupazione	Lieve diminuzione

<b>Totale industria manifatturiera</b>	<b>Tendenza</b>
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Stazionarietà
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione



## ALIMENTARE

**Consuntivo:** il quadro congiunturale del settore alimentare indica nella comparazione su base annua una ripresa occupazionale e della domanda estera, di contro ad una leggera flessione produttiva, della domanda interna e del fatturato. Si notano poi lievi recuperi di tutti gli indicatori su base trimestrale, fatta eccezione per la domanda interna che continua ad essere in flessione.

**Previsioni:** si prefigura un semestre a cavallo tra 2013 e 2014 improntato ad un certo ottimismo, con possibili leggeri incrementi di produzione, domanda interna e fatturato e un più consistente aumento degli ordinativi esteri. L'occupazione però potrebbe subire un lieve ridimensionamento.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	0,1	-1,6
Domanda interna	-1,8	-2,1
Domanda estera	6,7	3,4
Fatturato	0,6	-2,8
Occupazione	0,7	6,9

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Lieve aumento
Domanda estera	Aumento
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Lieve diminuzione

## TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

**Consuntivo:** il settore moda evidenzia su base annua un leggero aumento di produzione, domanda interna e fatturato. Al contempo si nota una flessione della domanda estera e dell'occupazione. Rispetto al trimestre precedente, invece, soltanto l'occupazione ha un leggero incremento mentre gli altri indicatori sono in calo.

**Previsioni:** gli operatori del settore prefigurano per il periodo ottobre 2013-marzo 2014 un calo di produzione, domanda estera e fatturato, una lieve diminuzione degli ordinativi interni e una stazionarietà dell'occupazione.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-3,4	0,4
Domanda interna	-5,6	1,7
Domanda estera	-0,4	-3,6
Fatturato	-0,2	3,5
Occupazione	1,4	-1,8

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Stazionarietà

## CONCIA E PELLI

**Consuntivo:** la concia vicentina evidenzia nella comparazione rispetto al terzo trimestre 2013 una notevole flessione degli ordinativi esteri unitamente ad un leggero calo produttivo e del fatturato. Aumentano leggermente gli ordinativi interni e l'occupazione. Nel raffronto trimestrale invece aumenta soltanto la variabile occupazionale, mentre gli altri indicatori portano tutti il segno negativo.

**Previsioni:** le previsioni degli operatori conciari sino a marzo 2014 indicano la probabilità di un leggero recupero della produzione, domanda interna, fatturato e occupazione. La domanda estera potrebbe invece avere un ulteriore lieve ridimensionamento.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-9,4	-0,6
Domanda interna	-9,5	1,6
Domanda estera	-16,4	-12,7
Fatturato	-9,4	-2,1
Occupazione	0,7	1,5

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Lieve aumento
Domanda estera	Lieve diminuzione
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Lieve aumento

## LEGNO E MOBILI

**Consuntivo:** per il settore legno e mobili la tendenza su base annua indica un recupero della sola domanda estera. Viceversa gli altri indicatori hanno tutti il segno leggermente negativo. Rispetto al trimestre precedente si notano diminuzioni per produzione, domanda interna e fatturato, mentre domanda estera e occupazione segnalano un piccolo incremento.

**Previsioni:** per il periodo ottobre 2013-marzo 2014 si prospetta un calo di tutti gli indicatori congiunturali.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-2,5	-2,4
Domanda interna	-0,7	-6,9
Domanda estera	1,7	6,4
Fatturato	-4,9	-4,7
Occupazione	0,8	-0,1

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione

## CHIMICA, GOMMA E PLASTICA

**Consuntivo:** il settore della chimica, gomma e plastica evidenzia un terzo trimestre dell'anno con moderati incrementi di tutti gli indicatori rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Nel raffronto trimestrale portano invece il segno negativo tutti gli indicatori tranne l'occupazione che invece indica un lievissimo recupero.

**Previsioni:** per il periodo a cavallo tra fine 2013 e inizio 2014 le aziende del settore indicano come probabili delle lievi diminuzione di produzione, fatturato e occupazione. Forse ci sarà una più consistente flessione della domanda interna mentre gli ordinativi esteri potrebbero aumentare leggermente.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-4,2	4,0
Domanda interna	-2,7	0,7
Domanda estera	-6,2	3,5
Fatturato	-4,0	4,7
Occupazione	0,3	0,1

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione

## LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI

**Consuntivo:** il settore mette in luce un terzo trimestre caratterizzato dalla diminuzione di tutti gli indicatori calcolati su base annua. Nella comparazione rispetto al trimestre precedente si nota soltanto un recupero occupazionale, ma il segno rimane negativo per le altre variabili.

**Previsioni:** il quadro preconizzato dagli operatori indica un possibile calo generalizzato di tutte le componenti di analisi congiunturale.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-6,4	-4,9
Domanda interna	-7,0	-6,5
Domanda estera	-4,0	-0,2
Fatturato	-9,3	-4,1
Occupazione	1,8	-3,2

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione

## METALLURGIA

**Consuntivo:** la metallurgia vicentina rileva su base annua una leggera crescita di produzione, domanda estera e fatturato e una contemporanea lieve diminuzione di domanda interna e occupazione. Nel raffronto trimestrale si notano invece dei moderati cali di tutti gli indicatori, fatta eccezione per l'occupazione.

**Previsioni:** a detta degli operatori della metallurgia, il semestre ottobre 2013-marzo 2014 sarà orientato presumibilmente ad una leggera diminuzione di produzione, domanda interna, fatturato e occupazione. La domanda estera al contrario potrebbe aumentare leggermente.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-4,3	0,7
Domanda interna	-4,8	-1,3
Domanda estera	-4,1	0,5
Fatturato	-3,9	2,7
Occupazione	0,1	-0,8

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione

## MECCANICA

**Consuntivo:** nel settore della meccanica si evidenzia su base annua un leggero recupero di produzione, domanda interna ed estera e fatturato. L'occupazione invece è in lieve diminuzione. Nel raffronto trimestrale tutti gli indicatori segnalano un leggero calo.

**Previsioni:** le previsioni per il periodo ottobre 2013-marzo 2014 indicano come probabile una leggera diminuzione di produzione e domanda interna, un lieve aumento della domanda estera e la stazionarietà di fatturato e occupazione.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-1,3	3,5
Domanda interna	-5,0	0,5
Domanda estera	-5,7	3,8
Fatturato	-4,0	2,0
Occupazione	-0,5	-0,6

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Stazionarietà
Occupazione	Stazionarietà

## ELETTROMECCANICA

**Consuntivo:** il settore elettromeccanico indica nel raffronto annuale incrementi di tutte le variabili congiunturali, in modo particolare della produzione, del fatturato e soprattutto un'ottima *performance* della domanda estera. Anche l'occupazione è in leggero aumento. Rispetto al trimestre precedente sono in aumento soltanto la domanda estera e l'occupazione, mentre si evidenziano dei cali di produzione, domanda interna e fatturato.

**Previsioni:** le aziende del settore ipotizzano un semestre invernale dove sarà possibile un ulteriore aumento della domanda estera e un lieve aumento della produzione e del fatturato. Viceversa domanda interna e occupazione potrebbero diminuire leggermente.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-8,8	3,2
Domanda interna	-10,8	1,6
Domanda estera	4,4	14,8
Fatturato	-6,4	5,9
Occupazione	0,2	0,6

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Aumento
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Lieve diminuzione

## GIOIELLERIA E OREFICERIA

**Consuntivo:** il settore orafa vicentino mostra qualche ulteriore segnale di ripresa sul versante della produzione, del fatturato e soprattutto della domanda estesa. Di contro è ancora negativo l'andamento degli ordinativi interni così come la dinamica occupazionale. Questo nel raffronto su base annua. Rispetto al trimestre precedente si nota un piccolissimo incremento dell'occupazione ma anche una diminuzione delle altre variabili congiunturali.

**Previsioni:** per il semestre che va sino a marzo 2014 gli operatori orafi prospettano un miglioramento del quadro economico, con lievi incrementi che riguarderanno produzione, domanda interna ed estera e fatturato. L'occupazione dovrebbe rimanere stabile sugli attuali livelli.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-5,0	2,2
Domanda interna	-8,1	-5,2
Domanda estera	-0,2	7,9
Fatturato	-6,0	1,0
Occupazione	0,2	-1,5

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Lieve aumento
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Stazionarietà

## ALTRI SETTORI MANIFATTURIERI

**Consuntivo:** la restante parte delle industrie vicentine mette in evidenza un terzo trimestre caratterizzato, nella comparazione su base annua, da un forte incremento degli ordinativi esteri cui tuttavia non hanno corrisposto miglioramenti delle altre variabili. Produzione, ordinativi interni e fatturato sono infatti in calo, mentre l'occupazione è stabile. Rispetto a tre mesi fa tutti gli indicatori segnalano invece dei leggeri decrementi.

**Previsioni:** gli operatori economici indicano per i prossimi sei mesi la possibilità di una leggera flessione di tutte le variabili congiunturali, in un quadro quindi cautamente pessimista.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-1,5	-1,7
Domanda interna	-5,9	-5,0
Domanda estera	-1,0	10,2
Fatturato	-0,9	-1,0
Occupazione	-0,1	0,0

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Lieve diminuzione
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione

## ALTRI INDICATORI PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

### % EXPORT/FATTURATO

	trim.prec.	trim.corr.
Alimentare	13,1	11,4
Tessile, abbigliamento e calzature	44,5	45,5
Concia e pelli	31,8	36,8
Legno e mobili	26,8	24,4
Chimica, gomma e plastica	37,3	37,5
Lavorazione dei minerali non metalliferi	27,2	27,2
Metallurgia	28,8	27,9
Meccanica	62,8	62,3
Elettromeccanica	41,2	40,2
Gioielleria	55,1	56,8
Altri settori manifatturieri	47,5	45,6
<b>TOTALE</b>	<b>39,5</b>	<b>39,2</b>

### PORTAFOGLIO ORDINI

	Mesi
Alimentare	3,3
Tessile, abbigliamento e calzature	1,9
Concia e pelli	1,0
Legno e mobili	1,2
Chimica, gomma e plastica	1,2
Lavorazione dei minerali non metalliferi	1,2
Metallurgia	1,1
Meccanica	2,0
Elettromeccanica	1,4
Gioielleria	1,4
Altri settori manifatturieri	1,4
<b>TOTALE</b>	<b>1,5</b>

## IL CAMPIONE DELL'INDAGINE SULL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

Alla terza rilevazione congiunturale del 2013 hanno partecipato complessivamente 492 imprese di cui 307 con almeno 10 addetti, rappresentative di una realtà di 13.184 addetti (11.997 per quelle con almeno 10 addetti).

Le imprese di piccole dimensioni, da 2 a 9 addetti, costituiscono il 9% del campione in termini di addetti e il 37,6% in termini di imprese. Rispetto alla precedente rilevazione congiunturale il peso della componente delle piccole imprese è rimasto stabile, come anche il numero complessivo di risposte ottenute.

Il campione consente per tutte le imprese una suddivisione per settori di attività (in precedenza possibile soltanto per le imprese con almeno 10 addetti). I settori rappresentati sono:

- Alimentare
- Tessile, abbigliamento e calzature
- Concia e pelli
- Legno e mobili
- Chimica, gomma e plastica
- Lavorazione dei minerali non metalliferi
- Metallurgia
- Meccanica
- Elettromeccanica
- Gioielleria
- Altri settori manifatturieri

### CAMPIONE DELLE IMPRESE

Classe dimensionale	Imprese		Totale addetti	
	v.a.	%	v.a.	%
Da 2 a 9 addetti	185	37,6%	1.187	9,0%
10 addetti e oltre	307	62,4%	11.997	91,0%
<b>Totale Campione</b>	<b>492</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.184</b>	<b>100,0%</b>

### CAMPIONE DELLE IMPRESE CON ALMENO 10 ADDETTI PER SETTORI DI ATTIVITA'

Settori di attività	Imprese		Totale addetti	
	v.a.	%	v.a.	%
Alimentare	26	5,3%	496	3,8%
Tessile-abbigliamento-calzature	56	11,4%	1.337	10,1%
Concia-pelli	34	6,9%	1.006	7,6%
Legno-mobilio	36	7,3%	543	4,1%
Chimica-gomma-plastica	30	6,1%	1.217	9,2%
Lavorazione minerali non metalliferi	25	5,1%	674	5,1%
Metallurgia	102	20,7%	2.319	17,6%
Meccanica	74	15,0%	2.172	16,5%
Elettromeccanica	33	6,7%	1.445	11,0%
Gioielleria	25	5,1%	394	3,0%
Altri settori manifatturieri	51	10,4%	1.581	12,0%
<b>TOTALE</b>	<b>492</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.184</b>	<b>100,0%</b>





### ***I settori analizzati secondo la classificazione Ateco 2007***

I settori analizzati sono stati individuati attraverso la classificazione delle attività ATECO 2007.

Ai settori corrispondono le seguenti attività:

<b>SETTORI</b>	<b>CODICE ATECO-2007</b>
Alimentare	100-129
Tessile-abbigliamento-calzature	130-149, 152
Concia-pelli	151
Legno-mobilio	160-169, 310-319
Chimica-gomma-plastica	200-229
Lavorazione minerali non metalliferi	230-239
Metallurgia (1)	240-259
Meccanica (2)	280-309
Elettromeccanica (3)	260-279
Gioielleria	321
Altri settori manifatturieri	altri settori [100-339]

(1) = Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo

(2) = Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici

(3) = Fabbricazione di macchine e apparecchiature elettriche ed ottiche

Per qualsiasi ulteriore informazione di natura metodologica si veda il sito [www.veneto.congiuntura.it](http://www.veneto.congiuntura.it) o si contatti l'ufficio studi della Camera di Commercio di Vicenza (tel. 0444.994.853, e-mail [studi@vi.camcom.it](mailto:studi@vi.camcom.it)).

Le variazioni degli indicatori riferiti all'industria manifatturiera riportate nell'edizione regionale di VenetoCongiuntura differiscono da quelle qui analizzate in quanto sono differenti i criteri di peso delle singole imprese intervistate e la successiva stima dei valori per l'universo di riferimento.

La destagionalizzazione degli indicatori relativi al totale manifatturiero è stata ottenuta ricostruendo gli indici a partire dalle variazioni congiunturali grezze, depurando successivamente tali serie dagli effetti stagionali utilizzando il software TRAMO-SEATS. Le serie così ricostruite possono subire variazioni in quanto l'aggiunta di ulteriori osservazioni migliora la procedura di stima.



## Costruzioni

### CONSUNTIVO III TRIMESTRE 2013

Il periodo luglio-settembre 2013, comparato con l'analogo periodo dell'anno precedente, registra per la provincia di Vicenza una diminuzione del fatturato (-5%), degli ordini ai fornitori (-4,8%) e dell'occupazione (-3,5%). I prezzi di vendita invece sono aumentati del 2,1%.

Anche rispetto al trimestre precedente si nota una flessione del fatturato (-3%) e degli ordini ai fornitori (-2%). Di contro l'occupazione evidenzia un leggero incremento (+0,9%). I prezzi di vendita sono aumentati dell'1,8%.

L'andamento delle costruzioni vicentine, sia nel raffronto annuale che trimestrale, è coerente con quello che si rileva per l'intera regione del Veneto.

### PREVISIONI PER IL SEMESTRE OTTOBRE 2013 – MARZO 2014

Per il semestre posto tra la fine del 2013 e i primi mesi del 2014 gli operatori vicentini del settore indicano come probabile una diminuzione di fatturato e ordini, stazionarietà occupazionale e aumento dei prezzi di vendita.

Nello specifico delle tipologie di intervento sono indicati in possibile incremento i lavori di ristrutturazione residenziale. Viceversa le costruzioni residenziali ex novo sono indicate in diminuzione, come pure in leggera diminuzione saranno presumibilmente l'edilizia non residenziale e le opere pubbliche.

La situazione previsiva a livello provinciale è allineata con la tendenza regionale.

CAMPIONE	Imprese	%	Addetti	%
VICENZA	80	13,3%	337	13,2%
VENETO	600	100,0%	2.559	100,0%

CONSUNTIVO VICENZA	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Fatturato	-3,0	-5,0
Prezzi	1,8	2,1
Ordini	-2,0	-4,8
Occupazione	0,9	-3,5

CONSUNTIVO VENETO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Fatturato	-3,9	-5,0
Prezzi	1,7	3,1
Ordini	-2,1	-4,3
Occupazione	-0,1	-2,9



<b>PREVISIONI VICENZA</b>	<b>Ott.2013-Mar.2014</b>
---------------------------	--------------------------

Fatturato	Diminuzione
Prezzi	Aumento
Ordini	Diminuzione
Occupazione	Stazionarietà
Prod. Edilizia residenziale	Diminuzione
Prod. Ristrutturazioni residenziali	Aumento
Prod. Edilizia non residenziale	Lieve diminuzione
Prod. Opere pubbliche	Lieve diminuzione

<b>PREVISIONI VENETO</b>	<b>Ott.2013-Mar.2014</b>
--------------------------	--------------------------

Fatturato	Diminuzione
Prezzi	Lieve aumento
Ordini	Diminuzione
Occupazione	Stazionarietà
Prod. Edilizia residenziale	Diminuzione
Prod. Ristrutturazioni residenziali	Lieve aumento
Prod. Edilizia non residenziale	Lieve diminuzione
Prod. Opere pubbliche	Lieve diminuzione

## Commercio

### CONSUNTIVO III TRIMESTRE 2013

Si riportano di seguito gli indicatori congiunturali del commercio rilevati a consuntivo del 3° trimestre del 2013. Vengono considerati gli indicatori del fatturato (vendite), dei prezzi di vendita, degli ordini ai fornitori e dell'occupazione.

Per il **Commercio**, nel terzo trimestre del 2013 in rapporto con il terzo trimestre del 2012, si rileva un lieve incremento delle vendite (fatturato +1,1%), una leggerissima flessione degli ordini ai fornitori (-0,2%) e un piccolo incremento dei prezzi di vendita praticati dalle aziende (+0,5%). L'occupazione evidenzia un incremento dell'1,4%.

Nel confronto con il trimestre precedente i risultati sono meno brillanti: vendite +0,6%, ordini ai fornitori -0,8%, prezzi -0,2% e occupazione -0,1%.

Persiste nel settore del commercio la situazione di incertezza e di rallentamento in atto dalla fine del 2012 sebbene nel corso di quest'ultima indagine le vendite indichino una leggera ripresa così come l'occupazione calcolata nel raffronto annuale. Sebbene il numero di occupati sia sostanzialmente stabile in questo comparto, il fatturato delle aziende -pur in lento recupero- rimane lontano dai livelli pre-crisi.

#### Indicatori congiunturali - Commercio

	Fatturato		Ordini ai fornitori		Prezzi di vendita
	var.% trim. prec.	var.% anno prec.	var.% trim. prec.	var.% anno prec.	var.% anno prec.
Alimentare	0,6	-1,1	0,5	-1,2	0,0
Non alimentare	-3,0	-2,3	-3,7	-2,4	0,5
GDO	3,0	-0,3	0,5	-1,4	1,0
<b>Totale Vicenza</b>	<b>0,9</b>	<b>-1,0</b>	<b>-1,5</b>	<b>-1,8</b>	<b>0,8</b>
Picc./Media distrib.	-1,7	-1,6	-3,3	-2,4	0,9
Grande distrib.	2,0	-0,7	-0,2	-1,5	0,8
<b>Totale Vicenza</b>	<b>0,9</b>	<b>-1,0</b>	<b>-1,5</b>	<b>-1,8</b>	<b>0,8</b>
<i>Totale Veneto</i>	<i>0,6</i>	<i>1,1</i>	<i>-0,8</i>	<i>-0,2</i>	<i>0,5</i>

	Occupazione	
	var.% trim. prec.	var.% anno prec.
Alimentare	2,5	2,7
Non alimentare	0,0	0,6
GDO	-0,2	1,6
<b>Totale Vicenza</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,4</b>
Picc./Media distrib.	-0,1	1,5
Grande distrib.	-0,1	1,3
<b>Totale Vicenza</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,4</b>
<i>Totale Veneto</i>	<i>-0,4</i>	<i>1,4</i>

#### Altri Indicatori sul terziario

	Var.% trim. prec.	Var.% trim. corr.
Presenze turistiche (Vicenza)	Nd	Nd
Presenze turistiche (Veneto)	Nd	Nd
Indice nazionale dei prezzi al consumo (set. 13/set. 12)		+0,8%
Unità locali settore terziario (Vicenza)	+0,2%	-0,8%

## PREVISIONI PER IL SEMESTRE OTTOBRE 2013-MARZO 2014

Nell'ambito del **Commercio** le previsioni per il semestre che va da ottobre 2013 a marzo 2014 continuano ad essere improntate in senso recessivo sia pure con variazioni prospettate di entità più contenuta rispetto alle precedenti indagini. A fronte di prezzi probabilmente stabili le vendite, gli ordini ai fornitori e l'occupazione potrebbero diminuire leggermente.

Le differenze fra i vari comparti merceologici risaltano soprattutto nella maggior stabilità del comparto alimentare (dove si prospetta la stazionarietà di vendite, prezzi e ordini ai fornitori e una lieve diminuzione occupazionale) e nel maggior pessimismo della grande distribuzione organizzata (dove si prospettano lievi cali di tutte le variabili congiunturali).

La situazione previsionale vicentina è del tutto analoga a quella veneta per quanto riguarda l'insieme del settore commerciale.

### Previsioni - Commercio

Settore/area	Indicatore	Tendenza
Alimentare	Vendite	Stazionarietà
	Prezzi	Stazionarietà
	Ordini fornitori	Stazionarietà
	Occupazione	Lieve diminuzione
Non alimentare	Vendite	Lieve diminuzione
	Prezzi	Stazionarietà
	Ordini fornitori	Lieve diminuzione
	Occupazione	Lieve diminuzione
GDO	Vendite	Lieve diminuzione
	Prezzi	Lieve diminuzione
	Ordini fornitori	Lieve diminuzione
	Occupazione	Lieve diminuzione
Piccola-media distribuzione	Vendite	Lieve diminuzione
	Prezzi	Stazionarietà
	Ordini fornitori	Lieve diminuzione
	Occupazione	Lieve diminuzione
Grande distribuzione	Vendite	Lieve diminuzione
	Prezzi	Stazionarietà
	Ordini fornitori	Lieve diminuzione
	Occupazione	Stazionarietà
<b>Totale Vicenza</b>	<b>Vendite</b>	<b>Lieve diminuzione</b>
	<b>Prezzi</b>	<b>Stazionarietà</b>
	<b>Ordini fornitori</b>	<b>Lieve diminuzione</b>
	<b>Occupazione</b>	<b>Lieve diminuzione</b>
<i>Totale Veneto</i>	<i>Vendite</i>	<i>Lieve diminuzione</i>
	<i>Prezzi</i>	<i>Stazionarietà</i>
	<i>Ordini fornitori</i>	<i>Lieve diminuzione</i>
	<i>Occupazione</i>	<i>Lieve diminuzione</i>

## IL CAMPIONE DELL'INDAGINE SUL COMMERCIO

L'indagine congiunturale sul Commercio, coordinata da Unioncamere Veneto, ha monitorato nel Veneto, per la terza rilevazione 2013, 1.177 imprese commerciali. Nella provincia di Vicenza le imprese commerciali intervistate sono state 199. A livello regionale le imprese campione rappresentano una realtà di 11.615 addetti del commercio, mentre per la nostra provincia gli addetti sono 2.146.

L'articolazione del campione del Commercio prevede una doppia distinzione:

- da un lato tra alimentare, non alimentare e Grande Distribuzione Organizzata (rispettivamente 27, 127 e 45 imprese, 105, 785 e 1.256 addetti nel campione vicentino);
- dall'altro piccola/media distribuzione e grande distribuzione (rispettivamente 146 e 53 imprese, 723 e 1.423 addetti nel campione).

### Campione della seconda rilevazione congiunturale 2013 – Commercio

	Vicenza (v.a.)	Veneto (v.a.)	% Vicenza/Veneto
<b>Imprese</b>	<b>199</b>	<b>1.177</b>	<b>16,9%</b>
<b>Addetti</b>	<b>2.146</b>	<b>11.615</b>	<b>18,5%</b>

### Campione della seconda rilevazione congiunturale 2013 – Dettaglio Commercio Vicenza

	Imprese (v.a.)	Imprese (%)	Addetti (v.a.)	Addetti (%)
Alimentare	27	13,6%	105	4,9%
Non alimentare	127	63,8%	785	36,6%
GDO	45	22,6%	1.256	58,5%
<b>Totale Commercio</b>	<b>199</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.146</b>	<b>100,0%</b>
Piccola e media distrib.	146	73,4%	723	33,7%
Grande distribuzione	53	26,6%	1.423	66,3%
<b>Totale Commercio</b>	<b>199</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.146</b>	<b>100,0%</b>

## Anagrafe delle imprese

La comparazione delle unità locali attive alla fine del 3° trimestre 2013 con quelle che risultavano alla fine del trimestre corrispondente del 2012 indica una situazione di decremento (-1,5%) con riferimento al complesso delle attività economiche. Il comparto manifatturiero evidenzia invece una flessione più consistente (-2%). Il settore del commercio ha avuto una diminuzione dell'1,2% delle aziende, mentre per i tre principali comparti dei servizi le variazioni sono state del +0,2% per il turismo, del -3,2% per i trasporti, del -0,1% per i servizi alle imprese.

Il raffronto trimestrale indica una leggerissima flessione di tutte le attività economiche (-0,2%). Per l'industria manifatturiera si rileva però un lievissimo incremento (+0,1%). Sono cresciute in misura minima anche le aziende del commercio (+0,2%), del turismo (+0,8%) e dei servizi alle imprese (+0,1%). In lieve diminuzione il numero di aziende di trasporto (-0,8%).

Settori di attività	UL attive 3° trim. 12	UL attive 2° trim. 13	UL attive 3° trim. 13	Var.% trim.prec.	Var.% trim.corr.
Agricoltura	10.064	9.742	9.472	-2,8%	-5,9%
Industria manifatturiera	15.798	15.462	15.475	0,1%	-2,0%
di cui:					
Alimentare	770	762	771	1,2%	0,1%
Tessile, abbigliamento e calzature	1.647	1.598	1.597	-0,1%	-3,0%
Concia e pelli	1.023	1.007	1.003	-0,4%	-2,0%
Legno e mobili	1.780	1.723	1.728	0,3%	-2,9%
Chimica, gomma e plastica	794	778	779	0,1%	-1,9%
Lavorazione min. non metalliferi	806	772	774	0,3%	-4,0%
Metalmeccanica	6.938	6.827	6.820	-0,1%	-1,7%
Oreficeria	792	759	756	-0,4%	-4,5%
Altri settori manifatturieri	1.248	1.236	1.247	0,9%	-0,1%
Costruzioni	12.391	12.117	12.082	-0,3%	-2,5%
Commercio	22.366	22.034	22.088	0,2%	-1,2%
Alberghi e ristoranti	5.258	5.224	5.268	0,8%	0,2%
Trasporti	2.821	2.754	2.731	-0,8%	-3,2%
Servizi alle imprese	13.323	13.303	13.314	0,1%	-0,1%
Altro	9.081	9.235	9.302	0,7%	2,4%
<b>TOTALE</b>	<b>91.102</b>	<b>89.871</b>	<b>89.732</b>	<b>-0,2%</b>	<b>-1,5%</b>



## Ulteriori indicatori congiunturali

3° TRIMESTRE 2013						
ORE AUTORIZZATE DI CIG PER MESE, GESTIONE, SETTORE - Provincia di Vicenza						
Settori Industria	Gestione Ordinaria					
	Lug 13	Ago 13	Set 13	3°trim 13	Var 3°trim /2°trim 13	Var 3°trim 13/3°trim 12
attività agric. industriali	-	-	-	-	-	-
estrazioni	-	-	-	-	-	-
legno	13.048	10.651	9.441	33.140	-9,5%	33,2%
alimentari	913	397	328	1.638	-25,6%	-52,9%
metallurgiche	16.506	18.758	15.167	50.431	-5,3%	117,7%
meccaniche	159.922	99.509	53.771	313.202	8,9%	17,4%
tessili	9.681	5.601	1.748	17.030	26,8%	-23,4%
vest. abbigl. e arredam.	16.394	10.659	11.948	39.001	-30,7%	-41,5%
chimiche	52.120	23.911	15.476	91.507	0,9%	33,3%
pelli e cuoio	13.042	4.761	2.894	20.697	-16,5%	31,4%
trasf. minerali	10.169	7.264	6.544	23.977	-21,3%	-44,8%
carta e poligraf.	18.862	15.322	13.620	47.804	19,6%	114,0%
installazione impianti per l'edilizia	9.467	4.317	1.733	15.517	-28,6%	59,9%
energia elettr. e gas	-	-	-	-	-	-
trasporti e comun.	2.875	3.792	5.506	12.173	38,2%	77,9%
tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
servizi	-	-	-	-	-	-
varie	1.679	1.617	2.254	5.550	42,9%	23,7%
<b>Totale Industria</b>	<b>324.678</b>	<b>206.559</b>	<b>140.430</b>	<b>671.667</b>	<b>0,3%</b>	<b>16,1%</b>
Settori Edilizia	Gestione Ordinaria					
	Lug 13	Ago 13	Set 13	3°trim 13	Var 3°trim /2°trim 13	Var 3°trim 13/3°trim 12
industria edile	70.986	66.205	33.340	170.531	-0,3%	39,3%
artigianato edile	58.256	35.951	20.243	114.450	-14,1%	51,5%
industria lapidei	4.768	3.336	4.935	13.039	-20,6%	70,6%
artigianato lapidei	792	293	268	1.353	-52,0%	-46,2%
<b>Totale Edilizia</b>	<b>134.802</b>	<b>105.785</b>	<b>58.786</b>	<b>299.373</b>	<b>-7,5%</b>	<b>43,8%</b>
<b>Totale Gestione Ordinaria</b>	<b>459.480</b>	<b>312.344</b>	<b>199.216</b>	<b>971.040</b>	<b>-2,2%</b>	<b>23,4%</b>
Settori Industria	Gestione Straordinaria					
	Lug 13	Ago 13	Set 13	3°trim 13	Var 3°trim /2°trim 13	Var 3°trim 13/3°trim 12
attività agric. industriali	-	-	-	-	-	-
estrazioni	-	-	-	-	-	-
legno	39.311	15.728	11.562	66.601	71,0%	-64,5%
alimentari	-	15.555	1.840	17.395	-22,8%	549,1%
metallurgiche	-	3.117	668	3.785	134,2%	-86,7%
meccaniche	150.711	101.984	184.807	437.502	-44,6%	-17,8%
tessili	28.296	12.815	12.810	53.921	-64,5%	-18,9%
vest. abbigl. e arredam.	104.022	33.422	61.458	198.902	-23,6%	-19,6%
chimiche	7.841	3.840	106	11.787	-89,3%	-76,6%
pelli e cuoio	12.671	2.918	7.111	22.700	-17,8%	-59,0%
trasf. minerali	10.996	7.938	9.406	28.340	-58,8%	27,0%
carta e poligraf.	640	516	23.002	24.158	65,3%	-57,9%
installazione impianti per l'edilizia	1.150	1.080	650	2.880	-52,5%	-80,1%
energia elettr. e gas	-	-	-	-	-	-
trasporti e comun.	-	37.760	-	37.760	-52,7%	-29,6%
tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
servizi	-	-	-	-	-	-
varie	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Industria</b>	<b>355.638</b>	<b>236.673</b>	<b>313.420</b>	<b>905.731</b>	<b>-42,6%</b>	<b>-31,3%</b>
Settori Edilizia	Gestione Straordinaria					
	Lug 13	Ago 13	Set 13	3°trim 13	Var 3°trim /2°trim 13	Var 3°trim 13/3°trim 12
industria edile	49.631	9.131	11.659	70.421	-67,6%	-11,1%
artigianato edile	-	-	-	-	-	-
industria lapidei	-	552	528	1.080	-76,2%	-
artigianato lapidei	-	-	-	-	-	-
altro	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Edilizia</b>	<b>49.631</b>	<b>9.683</b>	<b>12.187</b>	<b>71.501</b>	<b>-67,8%</b>	<b>-11,1%</b>
<b>Artigianato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Commercio</b>	<b>65.948</b>	<b>56.898</b>	<b>70.226</b>	<b>193.072</b>	<b>83,5%</b>	<b>554,9%</b>
<b>Settori vari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Gestione Straordinaria</b>	<b>471.217</b>	<b>303.254</b>	<b>395.833</b>	<b>1.170.304</b>	<b>-38,5%</b>	<b>-18,0%</b>
Industria	Gestione in Deroga					
	Lug 13	Ago 13	Set 13	3°trim 13	Var 3°trim /2°trim 13	Var 3°trim 13/3°trim 12
Industria	99.697	51.474	20.317	171.488	8,7%	-54,0%
Edilizia	13.946	99.984	20.473	134.403	43,8%	269,1%
Artigianato	352.238	1.004.796	230.349	1.587.383	-1,2%	-6,5%
Commercio	127.322	281.388	121.791	530.501	13,7%	102,2%
Settori vari	100.762	48.693	-	149.455	-	472,8%
<b>Totale Gestione in deroga</b>	<b>693.965</b>	<b>1.486.335</b>	<b>392.930</b>	<b>2.573.230</b>	<b>10,7%</b>	<b>7,4%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.624.662</b>	<b>2.101.933</b>	<b>987.979</b>	<b>4.714.574</b>	<b>-9,7%</b>	<b>2,3%</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati INPS





ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI DAL REGISTRO IMPRESE - Provincia di Vicenza					
Settore	Imprese registrate al 30/06/2013	Iscrizioni nel 3° trim 13	Cancellazioni nel 3° trim 13	Saldo	Tasso di sviluppo
Agricoltura	9.473	47	330	-283	-3,0%
Manifatturiero	14.018	82	91	-9	-0,1%
di cui					
Alimentari	637	2	3	-1	-0,2%
Tessile-abbigliamento	1.586	21	21	0	0,0%
Concia e Pelli	972	9	12	-3	-0,3%
Legno e mobile	1.572	4	6	-2	-0,1%
Chimica-gomma-plastica	588	2	1	1	0,2%
Metalmeccanica	6.032	27	32	-5	-0,1%
Orafo	841	5	6	-1	-0,1%
Altre industrie	1.790	12	10	2	0,1%
Costruzioni	11.831	98	120	-22	-0,2%
Commercio e riparazioni	18.595	165	214	-49	-0,3%
Alberghi e ristoranti	4.740	55	72	-17	-0,4%
Trasporti	2.246	7	20	-13	-0,6%
Servizi alle imprese	12.551	108	125	-17	-0,1%
Altro	10.185	366	72	294	2,9%
<b>Totale</b>	<b>83.639</b>	<b>928</b>	<b>1.044</b>	<b>-116</b>	<b>-0,1%</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

APERTURA DELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO E DI ALTRE PROCEDURE CONCORDATARIE - Provincia di Vicenza									
3° trimestre 2013				Var. % 3° trim 13/ 3° trim 12			Var. % 3° trim / 2° trim 13		
	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale
Agricoltura	0	0	0					-100,0%	100,0%
Industria	16	3	19	-36,0%	-57,1%	-40,6%	-27,3%	-83,3%	-52,5%
Edilizia	5	1	6	-50,0%	-75,0%	-57,1%	-37,5%	-66,7%	-45,5%
Commercio	3	3	6	-57,1%	200,0%	-25,0%	-57,1%	-40,0%	-50,0%
Turismo	1	0	1					-100,0%	-50,0%
Servizi	5	0	5	-44,4%	-100,0%	-50,0%	-61,5%	-100,0%	-68,8%
<b>Tutti i settori</b>	<b>30</b>	<b>7</b>	<b>37</b>	<b>-41,2%</b>	<b>-46,2%</b>	<b>-42,2%</b>	<b>-41,2%</b>	<b>-77,4%</b>	<b>-54,9%</b>
	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale
Agricoltura	0	0	0					-100,0%	100,0%
Industria alimentare	0	0	0		-100,0%	100,0%		-100,0%	100,0%
Tessile e abbigliamento	6	1	7	50,0%	-66,7%	0,0%	500,0%	-66,7%	75,0%
Concia	1	0	1	-66,7%		-66,7%	-66,7%		-66,7%
Legno e mobili	0	1	1	-100,0%		-50,0%	-100,0%	0,0%	-80,0%
Cartario e poligrafico	1	0	1	-50,0%		-50,0%		-100,0%	0,0%
Chimica, gomma e plastica	2	0	2	-33,3%		-33,3%	100,0%	-100,0%	0,0%
Ceramica	0	0	0	-100,0%		100,0%	-100,0%		100,0%
Metalmeccanica	6	1	7	-14,3%	-66,7%	-30,0%	-33,3%	-90,9%	-65,0%
Oreficeria	0	0	0	-100,0%		100,0%	-100,0%		100,0%
Altre industrie	0	0	0				-100,0%		100,0%
Edilizia	5	1	6	-50,0%	-75,0%	-57,1%	-37,5%	-66,7%	-45,5%
Vendita e riparazione veicoli	0	0	0				-100,0%		100,0%
Commercio all'ingrosso	2	2	4	-33,3%	100,0%	0,0%	-66,7%	-50,0%	-60,0%
Commercio al dettaglio	1	1	2	-75,0%		-50,0%		0,0%	100,0%
Turismo e ristorazione	1	0	1				0,0%	-100,0%	-50,0%
Trasporti	1	0	1	-75,0%		-75,0%	-80,0%	-100,0%	-83,3%
Servizi all'impresa	3	0	3	0,0%	-100,0%	-25,0%	200,0%		200,0%
Servizi personali	1	0	1	-50,0%		-50,0%	-85,7%	-100,0%	-88,9%
<b>Tutti i settori</b>	<b>30</b>	<b>7</b>	<b>37</b>	<b>-41,2%</b>	<b>-46,2%</b>	<b>-42,2%</b>	<b>-41,2%</b>	<b>-77,4%</b>	<b>-54,9%</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere.



N. EFFETTI PROTESTATI E RELATIVO IMPORTO									
2013	N.	Importo €	2012	N.	Importo €	Var. %	N.	Importo	
Lug	657	1.647.341,03	749	3.430.269,02	1.422.788,81				
Ago	588	1.449.296,10	696	2.054.296,86	1.387.271,71				
Set	512	1.185.340,53	601	1.731.933,54	1.134.879,80				
<b>Tot. 3° trim 12</b>	<b>1.757</b>	<b>4.281.977,66</b>		<b>7.216.499</b>	<b>3.944.940,32</b>	<b>Var 3° trim 13/12</b>	<b>-100,0%</b>		<b>8,5%</b>
<b>Var. % 3° trim /2° trim 13</b>	<b>N.</b>	<b>Importo</b>							
		<b>-17,9%</b>			<b>-39,8%</b>				

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA				
	3° trim 12	2° trim 12	Var. % 3° trim 13/12	Var. % 3° trim/2° trim 13
Vicenza	3.613	5.002	0,1%	-27,8%
Veneto	21.870	25.784	2,2%	-15,2%

Fonte: elaborazioni UNRAE su dati Ministero Infrastrutture

APERTURE DI CRISI AZIENDALI E LAVORATORI COINVOLTI					
2013	N. Imprese	Lavoratori	Var % 3° trim 13/3° trim 12	N. Imprese	Lavoratori
Lug	28	638		64,7%	50,8%
Ago	5	168		-28,6%	-18,8%
Set	38	859		8,6%	13,6%
<b>Tot. 3° trim 13</b>	<b>71</b>	<b>1.665</b>		<b>20,3%</b>	<b>20,1%</b>
<b>Var. % 3° trim /2° trim 13</b>	<b>N. Imprese</b>	<b>Lavoratori</b>			
	<b>-18,4%</b>	<b>25,3%</b>			

Fonte: Elaborazione Veneto Lavoro su dati Provincia